

Lunedì manifestazione a Firenze per chiedere di riaprire:
"Gli alimentari si fermano ogni volta che c'è zona rossa"

Ambulanti e fieristi in piazza: "Gente senza lavoro da un anno Noi siamo stati dimenticati"

AREZZO

■ Lunedì alle ore 16 anche gli ambulanti aretini scenderanno in piazza a Firenze. Non sarà per un mercato, questa

volta, ma per tornare a chiedere di lavorare con la certezza di non subire più restrizioni e chiusure dettate dal passaggio dei colori, con l'unico impegno di rispettare i protocolli di

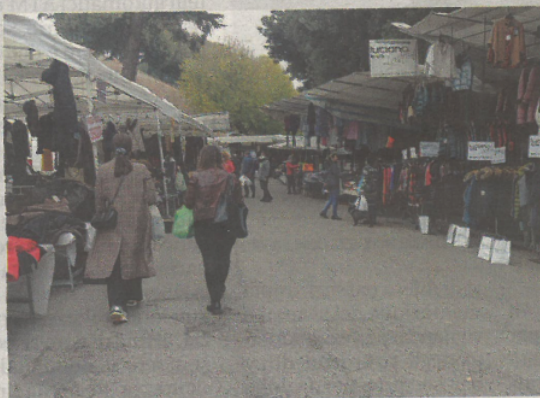
sicurezza anticontagio. A portare i commercianti su area pubblica di tutta la Toscana in piazza della Signoria saranno le associazioni di categoria regionali Fiva Confcommercio

Da questa mattina

Il mercato in via Giotto torna alla naturale estensione La zona arancione permette di riaprire a tutti

AREZZO

■ Il passaggio in zona arancione consente a tutti gli operatori di settore di svolgere attività di commercio in area pubblica. Il mercato settimanale torna quindi alla sua "naturale estensione" da oggi, interessando per quanto riguarda viale Giotto l'intero tratto che va dall'intersezione con viale Luca Signorelli all'intersezione con viale Raffaello Sanzio. Per la gioia di ambulanti e clienti.



Mercato
in via Giotto
Clienti
e ambulanti
che lunedì
saranno
in piazza
a Firenze



Confcom-
mercio
Raffaelli:
"Chiediamo
di riaprire
in toto
Non
abbiamo
sostegni"

Toscana e Anva Confesercenti Toscana, unite per reclamare una diversa gestione dell'emergenza pandemica e sostegni concreti per il settore. Tra le fila regionali oltre 50 ambulanti da tutta la provincia di Arezzo muniti di striscioni, bandiere e cartelli per chiedere a gran voce l'immediata riapertura delle attività su suolo pubblico. Interverranno all'iniziativa i presidenti regionali delle due associazioni Anna Lapini (Confcommercio Toscana) e Nico Gronchi (Confesercenti Toscana), e i presidenti della categoria del commercio su area pubblica Maurizio Innocenti (Anva Confesercenti nazionale e regionale) e Giacomo Errico (Fiva-Confcommercio nazionale). "Non possiamo accettare che il settore degli ambulanti venga ancora ignorato; gli imprenditori su area pubblica risultano i più penalizzati dalle restrizioni in vigore e dimenticato dai sostegni economici del Governo e della Regione. I fieristi praticamente non lavorano da oltre un anno, chi ven-

Confeser-
centi
Alvisi:
"Tenere
chiuso
le attività
all'aperto
non ha
senso"

de prodotti non alimentari deve stare fermo ogni volta che scatta la zona rossa. Non si può andare avanti così, senza certezze", spiegano in una nota congiunta Fiva Confcommercio Toscana e Anva Confesercenti Toscana. "Per questi motivi, durante l'iniziativa di lunedì ribadiremo l'importanza per tutte le imprese di poter lavorare con la sicurezza di avere ancora un futuro". "Scenderemo in piazza per chiedere alla Regione di riaprire i mercati in toto, anche per la parte non alimentare, indipendentemente dalla classificazione delle aree". Spiega il presidente degli ambulanti toscani di Fiva (Federazione Italiana Venditori su Area Pubblica) - Confcommercio Rodolfo Raffaelli. "Con la manifestazione" dichiara il vicedirettore di Confesercenti Arezzo, Valeria Alvisi "vogliamo far sentire la voce degli ambulanti e sottolineare che non ha senso tenere chiuse le attività all'aperto. Così come non è giusto continuare a tenere fermo il settore dei fieristi".